Vaccinati in Statale contro l'HPV

L'Università Statale di Milano e la Direzione Welfare di Regione Lombardia promuovono una campagna per prevenire gravi malattie provocate dal Papilloma Virus, vaccinando gratuitamente ragazze e ragazzi fino ai 26 anni di età che studiano o lavorano in Statale. La campagna è appena partita e le prenotazioni per la vaccinazione di novembre e dicembre sono già disponibili online: si tratta di uno dei primi contributi della Statale di Milano voluti dalla Rettrice Marina Brambilla nella prevenzione e nella salute della città.

Milano, 22 ottobre 2024 – E' partita "Vaccinati in Statale contro l'HPV" la campagna vaccinale gratuita contro l'HPV (Human Papilloma virus), lanciata dall'Ateneo milanese in collaborazione con la Direzione Welfare di Regione Lombardia, le cui prenotazioni sono già aperte.

"Vaccinati in Statale contro l'HPV" è destinata a ragazzi e ragazze fino ai 26 anni di età che studiano o lavorano in Statale, si terrà nei mesi di novembre e dicembre 2024 e punta a prevenire alcune delle più gravi malattie causate dal Papilloma Virus, facendo appello alla particolare sensibilità e attenzione da parte della comunità studentesca alla prevenzione e ai corretti stili di vita. La campagna vaccinale in Statale coinvolge in prima persona un gruppo di specializzandi in Igiene e medicina Preventiva dell'Ateneo milanese, che si occuperanno sia di somministrare il vaccino sia di rispondere a domande e dubbi sul virus HPV e sul vaccino.

Oltre il 70% della popolazione entra in contatto con il virus dell'HPV almeno una volta nella vita. Esistono infatti più di 200 forme diverse di sierotipi di HPV, che si possono trasmettere per contatto, causando ad esempio le comuni verruche da piscina, o per via sessuale, provocando malattie molto più gravi come i tumori al cavo orale, alla cervice uterina, all'ano e al pene. Se il primo vaccino contro l'HPV del 2002 era diretto solo verso un ceppo virale, già nel 2010 si arriva a una tipologia in grado di coprire i nove ceppi più frequentemente coinvolti nei tumori. La vaccinazione anti HPV, quindi, è fondamentale per prevenire queste malattie sia per se stessi che i propri partner.

"Con la campagna Vaccinati in Statale contro l'HPV, l'Università degli Studi di Milano vuole ribadire il suo ruolo centrale nell'ambito della sanità e della promozione della salute sul territorio: in questo caso, grazie alla stretta collaborazione con il Sistema Sanitario Regionale, dove la Statale gioca un ruolo di primo piano con la presenza di oltre 700 medici attivi negli ospedali su circa 2mila docenti, è stato possibile avviare una campagna capillare e gratuita dedicata a tutti coloro che vivono l'Ateneo, studenti, ricercatori, docenti e personale, sotto ai 26 anni, che va proprio nella direzione della diffusione della cultura della prevenzione, essenziale per poter garantire una vita quanto più possibile in salute", commenta la Rettrice Marina Brambilla.

"L'università deve diventare anche un luogo di promozione della salute ed iniziare da una vaccinazione che protegge i nostri giovani è sicuramente un buon punto di partenza", spiega **Silvana Castaldi**, docente di Igiene dell'Ateneo milanese e coordinatrice della campagna.

"Come abbiamo indicato nel Piano Socio Sanitario regionale, il nostro obiettivo principale e il pilastro su cui si basano le nostre azioni nel campo della salute è la prevenzione. La medicina ha fatto passi

da giganti nel campo della terapia dei tumori e gli screening ci aiutano a individuarli in tempi molto precoci, ma per alcuni abbiamo anche la possibilità di agire in anticipo, come nel caso dei tumori correlati all'infezione da Papilloma virus. Un semplice vaccinazione può fare la differenza, soprattutto per i giovani. Recentemente in una Casa di Comunità ho visto che i ragazzi hanno ben compreso l'importanza della vaccinazione contro l'HPV perché erano numerosi in attesa di effettuarla e sono sicuro che questo sia segno che vogliano cogliere ogni opportunità di prevenzione che viene loro offerta. L'iniziativa promossa con l'Università Statale è importantissima proprio in quest'ottica: ci permette di arrivare proprio dove i giovani vivono, studiano e lavorano, garantendo loro la migliore protezione per il futuro", conclude **Guido Bertolaso**, assessore al Welfare di Regione Lombardia

Quando e dove vaccinarsi

La somministrazione gratuita del vaccino si terrà in via Festa del Perdono 7 e presso quattro presidi ospedalieri (ASST Fatebenefratelli Sacco, ASST Santi Paolo e Carlo e IRCCS Policlinico San Donato). La vaccinazione in via Festa del Perdono è possibile grazie al supporto della Fondazione IRCCS Ca'Granda Ospedale Maggiore Policlinico.

La prenotazione del proprio vaccino gratuito anti HPV è disponibile online

- 18-19-20 novembre, via Festa del Perdono, ore 9-13 e 14-17, Aulette dell'Aula Magna, Prenotazioni aperte;
- 29 novembre, ASST Santi Paolo e Carlo, Ospedale San Paolo, ore 9-13 e 14-17, Blocco D, piano -2;
- 5-6 dicembre, ASST Fatebenefratelli Sacco, Ospedale Luigi Sacco, ore 14-17, padiglione 16, piano terra, area ambulatori pediatrici;
- 13 dicembre, ASST Santi Paolo e Carlo, Ospedale San Carlo, ore 9-13 e 14-17, Blocco C, piano 5;
- 20 dicembre, IRCCS Policlinico San Donato, ore 10-13 e 14-17, Polo C, piano terra.

Maggiori dettagli nella pagina dedicata su unimi.it.